

COMUNICATO STAMPA

Ortopedia dell'Ospedale di Pordenone. Oltre cento interventi eseguiti con il robot chirurgico

Pordenone, 3 giugno 2025 - Sono oltre cento gli interventi di protesi all'anca e al ginocchio finora eseguiti con il robot chirurgico Mako in poco più di un anno dalla équipe di Ortopedia dell'Ospedale di Pordenone, guidato dal dottor Luigi Corso.

Mako è il robot chirurgico che consente di supportare il chirurgo, aumentando sensibilmente la precisione dell'intervento. I vantaggi per il paziente consistono in un veloce recupero, in prestazioni funzionali elevate e in una lunga durata nel tempo dell'impianto.

"Rispetto alle tecniche chirurgiche tradizionali (artroscopia, osteotomia, protesi), la Chirurgia Computer Assistita Robotizzata permette una maggiore precisione, con tempi di recupero per i pazienti più veloci e riduzione delle complicazioni post-operatorie"- dichiara con soddisfazione il Dr. Luigi Corso Direttore della Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia del Santa Maria degli Angeli di Pordenone. Molto vantaggioso è anche il costante aggiornamento, sia dell'hardware che del software".

Il robot si basa sulla combinazione di un piano chirurgico pre-operatorio (ottenuto con una TAC) e consente di ottenere la massima personalizzazione dell'impianto protesico; è, infatti, possibile compiere la scansione tridimensionale della regione anatomica in cui andrà inserita la protesi e quindi eseguire l'intervento con una tecnologia a braccio robotico con strumenti integrati chirurgici "intelligenti" ad alta definizione.

"E' una tecnologia che si affianca- conclude il Dr. Luigi Corso - alle importanti capacità umane professionali ed organizzative presenti nella struttura di Ortopedia di Pordenone, équipe che, riscontrati gli ottimi risultati ottenuti sui pazienti, si dedica con sempre maggior interesse a questa tipologia di interventi".

1